



COMUNE DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 183 del Registro del

Oggetto: Patrocinio legale inerente procedimento a carico dipendente comunale - Art.28 C.C.N.L. 14/09/2000.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **trenta** del mese di **luglio** , alle ore diciotto e venti minuti nella sala delle adunanze del comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale, riunitasi nelle persone dei signori:

N.O.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Metallo Donato	X	
2	Tasselli Maria Anna	X	
3	Palumbo Giulio	X	
4	Salsetti Antonio	X	
5	Francioso Elisabetta	X	
6	Manni Daniele	X	

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Addì: 30/07/2018

Il Responsabile di Posizione
Sebastiano D'Argento

Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Addì: 30/07/2018

Il Responsabile di Ragioneria
Sebastiano D'Argento

ATTESTAZIONE Ex art. 153, del D. Lgs. 267/2000

Si ATTESTA la regolarità contabile, la copertura finanziaria della spesa e il relativo impegno.

Parere: Favorevole

Data, 30/07/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Sebastiano D'Argento

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), che è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.

Con la partecipazione del segretario generale signor Dott. Sebastiano D'Argento.

Il Presidente Donato Metallo, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota prot.n°13360 del 25/07/2018 presentata dal dipendente a tempo indeterminato di questo Comune (omissis a tutela della privacy) con la quale comunica di aver appreso in data 23/07/2018 di essere stato indagato per i reati degli art.323 e 479 c.p. direttamente derivante e connesso all'espletamento di compiti e doveri d'ufficio e chiede all'Ente il patrocinio legale per potersi difendere in tutte le fasi, proponendo l'affidamento dello stesso all'avvocato di fiducia Avv. Riccardo Giannuzzi del Foro di Lecce;

RICHIAMATO l'art. 28 "Patrocinio legale" del C.C.N.L. EE.LL del 14.9.2000 il quale stabilisce che l'Ente, "anche a tutela dei propri diritti e interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dalla apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento". Continua, prevedendo che "in caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripeterà dal dipendente, tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio."

CONSIDERATO pertanto che l'assunzione a carico dell'Ente locale dell'onere relativo all'assistenza legale al dipendente non è automatico, ma consegue solo al verificarsi di una serie di presupposti e di rigorose valutazioni, che l'Ente è tenuto ad operare anche ai fini di una trasparente ed economica gestione delle risorse pubbliche e che sono in particolare: 1. l'ente sia stato puntualmente e tempestivamente informato dal lavoratore interessato sui contenuti del contenzioso; 2. l'ente abbia ritenuto, sempre preventivamente, che non sussistano situazioni di conflitto di interessi; 3. l'ente abbia deciso di assumere ogni onere della difesa "sin dalla apertura del procedimento"; 4. il legale per la difesa del dipendente sia stato individuato con il gradimento anche dell'ente. 5. il procedimento si sia concluso con una sentenza definitiva di assoluzione, con cui sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa grave e da cui emerga l'assenza di pregiudizio per gli interessi dell'Amministrazione

DATO ATTO CHE il nominativo del legale di fiducia proposto dal dipendente risulta essere di gradimento anche di questa Amministrazione;

CONSIDERATO CHE allo stato gli atti e i fatti che costituiscono oggetto del procedimento penale appaiono effettivamente posti in essere dal dipendente in questione nell'espletamento del proprio servizio e nell'adempimento dei propri compiti d'Ufficio ma di non poter anticipare somme a titolo di spese legali in quanto sarà possibile constatare l'esclusione di un conflitto di interesse tra l'Amministrazione comunale e il richiedente il patrocinio, solo sulla base del contenuto del provvedimento giudiziario conclusivo del procedimento che ha coinvolto lo stesso dipendente;

PRESO ATTO inoltre che l'Ente non ha stipulato polizze assicurative ai sensi dell'art. 43 del CCNL del 14.9.2000 ;

ACQUISITI in merito i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di esprimere il proprio gradimento, ai sensi dell'art. 28 del CCNL del 14.9.2000, alla nomina dell'Avv. Riccardo Giannuzzi del foro di Lecce quale legale di fiducia nella difesa del dipendente a tempo indeterminato (omissis a tutela della privacy), che ha comunicato di aver appreso in data 23/07/2018 di essere stato indagato per i reati degli art.323 e 479 c.p. direttamente derivante e connesso all'espletamento dei propri compiti e doveri d'ufficio;
3. di non anticipare somme a titolo di spese legali in quanto sarà possibile constatare l'esclusione di un conflitto di interesse tra l'Amministrazione comunale e il dipendente richiedente il patrocinio, solo sulla base del contenuto del provvedimento giudiziario conclusivo del procedimento che ha coinvolto lo stesso;
4. di comunicare la presente deliberazione all'interessato, affinché la trasmetta al legale suddetto;
5. di dichiarare il presente provvedimento, previa apposita votazione unanime e palese a tal uopo effettuata per alzata di mano, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n°267/2000.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune il 08/08/2018 e per 15 giorni consecutivi, sensi dell'Art.124 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott. Elio Giannuzzi

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

- dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000).
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi gg 10 dall'inizio della pubblicazione.
-